



Equitalia

Alle Società interessate

Roma, 11 gennaio 2016

Prot. n. 2016/ 862

OGGETTO: Gara a procedura aperta, suddivisa in tre Lotti, per l'affidamento in concessione amministrativa di servizio di installazione e gestione dei distributori automatici e semi automatici di bevande calde. Di prodotti preconfezionati e di bevande fredde per le sedi del Gruppo Equitalia - Risposte alle richieste di chiarimenti ex art. 71 D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Con riferimento alle richieste di chiarimenti pervenute, si forniscono le seguenti risposte, ai sensi dell'articolo 71 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

1. (Domanda)

Si chiede di specificare:

1.1 Se in caso di aggiudicazione della procedura il contratto stipulando con la Stazione Concedente sarà sottoscritto con la clausola di esclusività per il servizio di somministrazione di alimenti, bevande, snack ed altri prodotti di consumo food e no food a mezzo di distributori automatici e semiautomatici presso le strutture individuate dal Bando di Gara.

1.2 Se, con riferimento alle medesime strutture, il servizio di vending sarà svolto, per tutta la durata della Concessione, in assenza di attività commerciali concorrenti (ad esempio: mense, bar, chioschi, servizio di vendita interna di panini o altri alimenti, altri servizi di somministrazione o vendita di alimenti, bevande, snack ed altri prodotti consumo food e no food)

(Risposta)

1.1 La concessione in argomento non prevede alcuna clausola di esclusiva, fermo restando che l'installazione dei distributori automatici previsti per



ciascuna sede nell'allegato 2 al Capitolato Tecnico corrisponde al fabbisogno acquisitivo del servizio di ciascuna società del Gruppo Equitalia e che, in ogni caso, le eventuali ulteriori esigenze incrementali, ai sensi di quanto previsto dallo schema di contratto, dovranno essere soddisfatte dal concessionario affidatario del servizio.

1.2 Allo stato attuale, nelle sedi di cui all'Allegato 2, non risultano essere presenti attività commerciali concorrenti al servizio di *vending*, fatta eccezione unicamente per la sede di Roma – Via Grezar (Lotto 3) dove, oltre ai Distributori Automatici, è attualmente presente il servizio di mensa con annesso bar.

2. (Domanda)

Con riferimento alla determinazione del valore della concessione, si chiede di voler specificare se la determinazione del valore della concessione in oggetto sia stata effettuata considerando esclusivamente l'entità del ristoro a base d'asta oppure in altro modo, ad esempio prendendo come riferimento il fatturato stimato della concessione; a tal fine si consideri che per ristoro deve intendersi il prezzo o corrispettivo che l'aggiudicatario andrà a pagare per l'espletamento del servizio mentre per fatturato s'intende il volume stimato delle vendite complessive effettuate dal gestore mediante i distributori nel corso del periodo gestione.

(Risposta)

Nella documentazione di gara sono riportati tutti gli elementi necessari a consentire agli operatori economici del mercato di riferimento un'adeguata valutazione della utilità economica che può derivare dalla gestione del servizio e, conseguentemente, di formulare un'offerta economica consapevole. In particolare si vedano gli allegati 1 e 2 al Capitolato Tecnico nei quali, tra l'altro, per ciascuna sede sono indicati il numero di dipendenti.

In fase di progettazione della gara, si è proceduto, anche sulla base di un'indagine di mercato, a stimare la remuneratività del servizio e definire, conseguentemente, il canone unitario annuo di concessione, posto a base di gara, in misura tale da consentire un rialzo in fase di offerta.



Si segnala da ultimo che non vi è una “disparità di trattamento” o una violazione della *par condicio* atteso che i contratti vigenti riguardano un numero limitatissimo di sedi ricomprese in ciascun lotto e , pertanto, i fornitori non dispongono di elementi da cui desumere l'ipotetico fatturato complessivo generabile dai distributori relativi a ciascun lotto.

In Conclusione si ritiene che il canone annuo unitario di concessione, posto a base di gara, risulti congruo e che, pertanto, ciascun operatore economico possa, ai fini della determinazione della percentuale di rialzo, predisporre il proprio piano finanziario-economico, garantendosi la remuneratività del servizio in caso di aggiudicazione.

3. (Domanda)

Con riferimento alla disciplina di valutazione dell'offerta anomala, preso atto che nel Bando non è riportata un'esplicita disposizione in tal senso, si chiede alla Stazione Concedente di specificare se l'eventuale formulazione di offerte economicamente o finanziariamente non sostenibili sarà soggetta all'applicazione della normativa in materia di offerta anomala, determinando altresì in modo dettagliato quali siano le regole ed i criteri che la Stazione Concedente intende utilizzare per valutare se un'offerta è da considerarsi tale.

(Risposta)

Come indicato al punto 13 del Disciplinare di gara, la Stazione Appaltante si riserva di valutare la congruità delle offerte presentate. In particolare qualora la Stazione Appaltante, in base ad elementi specifici (quali ad esempio: la media delle percentuali di rialzo; l'incidenza del costo del personale e degli oneri della sicurezza ecc.), consideri la migliore offerta anormalmente bassa, procederà a verificare la congruità dell'offerta stessa richiedendo al concorrente i documenti giustificativi dell'offerta, vale a dire il piano economico-finanziario di copertura degli investimenti e della connessa gestione.

4. (Domanda)

Per quanto concerne la gestione di distributori semi-automatici così come disciplinata all'art.5.3 del Capitolato di Gara in oggetto, preso atto che l'elenco



delle sedi oggetto di installazione "Allegato 2 Elenco sedi – Lotto 2" non individua alcun distributore semi automatico nella specifica delle macchine richieste, si chiede di specificare:

- Il numero di distributori semi automatici richiesti per il Lotto 2 e la loro collocazione (front office o back office);
- Se tali distributori verranno presi in considerazione o meno nel calcolo del canone da corrispondere alla Stazione Concedente.)

(Risposta)

Come indicato al punto 5.3 del Capitolato Tecnico, l'installazione dei Distributori Semiautomatici, che sarà comunque riservata al solo back office, dovrà essere eseguita solo a seguito di richiesta da parte della Struttura Competente della Stazione Concedente.

La richiesta di Distributori Semiautomatici sarà volta a soddisfare le eventuali future esigenze degli uffici Direzionali e/o di quelle sedi che per dimensioni, caratteristiche logistiche dei locali e numero dipendenti non è stata prevista, in quanto non giustificata, l'installazione di Distributori Automatici.

Come riportato all'art. 4 dello Schema di contratto, sarà dovuto alla Stazione Concedente, per ciascun distributore automatico installato, il canone unitario annuo di concessione riportato nell'Offerta. Ne consegue che il numero di Distributori Semiautomatici installati, non sarà considerato ai fini del calcolo del canone da corrispondere alla Stazione Concedente .

5. (Domanda)

Con riferimento ai prodotti di cui viene richiesta la distribuzione, si chiede di specificare se l'elenco di prodotti di Fascia "L" dovranno essere forniti in tutte le sedi di installazione o solamente in quelle di dimensioni qualificabili come Fascia "A"

(Risposta)

L'Allegato 4 del Capitolato Tecnico evidenzia tutti i potenziali prodotti, divisi per fascia, che possono essere utilizzati per l'allestimento dei Distributori Automatici. La definizione, caso per caso degli stessi in base alle esigenze evidenziate nelle singole sedi, avverrà di concerto tra il fornitore aggiudicatario



e la Struttura Competente. Ne consegue che la fornitura dei prodotti di fascia L (sicuramente residuale), NON sarà quindi obbligatoriamente prevista in tutte le sedi di installazione.

6. (Domanda)

Requisiti di Partecipazione

Si chiede di sapere se un concorrente può presentare offerta come componente di un Raggruppamento Temporaneo nell'ambito di uno dei lotti di gara e, contestualmente, come concorrente singolo negli altri due lotti.

(Risposta)

La risposta è affermativa.

Come riportato al paragrafo 5.1 del Disciplinare di gara, è tuttavia vietata la contemporanea partecipazione di un concorrente in forma individuale ed in forma associata nell'ambito del medesimo Lotto di gara.

7. (Domanda)

Si chiede conferma degli importi delle cauzioni provvisorie da prestare a garanzia delle offerte per i tre Lotti di gara, tenuto conto del fatto che fra i requisiti minimi di partecipazione il bando prescrive, al Punto III.2.3, lettera a), il possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO o equivalente nel settore oggetto della gara.

(Risposta)

Gli importi delle cauzioni provvisorie riportati al paragrafo 6.1 del Disciplinare di gara sono frutto di un refuso.

Si conferma che le cauzioni provvisorie debbono essere prestate nella misura dell'1% (uno per cento) dell'importo complessivo stimato posto a base del lotto per il quale si partecipa ed in particolare:

Lotto 1 € 6.090,00 (seimilanovanta/00);

Lotto 2 € 4.830,00 (quattromilaottocentotrenta/00);

Lotto 3 € 5.940,00 (cinquemilanovecentoquaranta/00).



8. (Domanda)

Si chiede di sapere se è possibile svolgere dei sopralluoghi presso le sedi di Equitalia S.p.A. e delle società partecipate presso le quali è prevista l'installazione dei ove è prevista l'installazione dei distributori automatici.

(Risposta)

La risposta è negativa, in quanto la documentazione di gara non prevede la possibilità di eseguire sopralluoghi preventivi.

L'obbligo di eseguire sopralluoghi presso tutte le Sedi per le quali è stata richiesta l'installazione di uno o più Distributori Automatici è previsto unicamente in capo all'aggiudicatario del Lotto e dovrà svolgersi nelle modalità e con i termini definiti al paragrafo 5.1.1 del Capitolato tecnico.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento

Pierluigi Chiattelli